

Chitarra battente in onore dei De Bonis

Virtuosi dello strumento provenienti da tutta Italia in omaggio ai fratelli liutai

BISIGNANO Si conclude con un buon successo la seconda edizione della manifestazione "La Battente nei luoghi della memoria". Un evento voluto dall'amministrazione comunale di Bisignano, insieme all'associazione culturale Gentes e con il sostegno della Banca di credito cooperativo Mediocrati, al quale molti amanti della musica popolare si sono affacciati con curiosità.

E' stata una rassegna musicale dedicata all'antico suono della chitarra battente, che quest'anno ha registrato la presenza di musicisti provenienti da tutta la regione ed anche dal resto d'Italia. Una manifestazione unica nel suo genere dedicata ai fratelli De Bonis di Bisignano, maestri liutai sin dal 1500 che tanti riconoscimenti hanno conseguito in

prestigiosi concorsi nazionali e internazionali, cui la città di Bisignano ha dedicato la realizzazione di un museo della liuteria. L'evento, alla sua seconda edizione ha dunque ri-

proposto la cultura musicale nella città di Sant'Umile, riportando la valle del Crati alle sue antiche origini.

L'intervento dell'assessore alla cultura, Franco Russo, riassume al meglio

il pensiero dei presenti: «L'iniziativa prende spunto da Cataldo Perri, vicesindaco di Cariati e musicista di gran livello, che ha coinvolto parecchi comuni del cosentino, come il nostro che è stato ben felice di accogliere una rassegna musicale di tale importanza. Come sempre la serata omaggia i maestri De Bonis, con Vincenzo rimasto a casa, ma al quale facciamo sempre un grosso plau-

so per la bravura mostrata negli anni. Per dare maggiore importanza, raccogliendo anche maggiore pubblico, abbiamo inserito questa manifestazione nell'ambito dei festeggiamenti di Sant'Umile, e speriamo di aver offerto uno spettacolo gradevole per tutti».

Nel pomeriggio spazio, invece, al secondo "Palio della Quintana", passerella equestre svolta allo stadio "Attico", con la partecipazione anche degli sbandieratori e musicisti "Città di Bisignano", capitanati da Gianluca Sportaro. Migliora l'affluenza di pubblico rispetto allo scorso anno, ma la sicurezza di fantini e cavalli è assolutamente da rivedere, con i primi a rischiare più volte la caduta per il nervosismo degli animali. La gara tra contrade è stata immediata tra eliminatorie e finali, ma lo stadio non è un ippodromo, e questo va purtroppo a discapito della stessa gara.

mas. man.

*Celebrato
il Palio
della Quintana
ma la sicurezza
va rafforzata*